

SCHEDA N° 0113

ORDINE Russulales

GENERE <i>Lactarius</i>	SPECIE <i>rufus</i>	AUTORE (Scop.) Fr.
DATA DI RACCOLTA 24/06/014	LUOGO DI RACC. forcella Aurine	COMUNE Gosaldo
ALTITUDINE S.L.M. mt.1200	I.G.M. II 045	RACCOGLITORE Pinton Franco Flavio
PROV. BL		

HABITAT:

☒ PRATERBOSI	☐ ORTI E GIARDINI	☐ MARGINI DI STRADA
☐ TERRENO NUDO	☐ TERRENO SABBIOSO	☐ ARENILE
☐ TORBIERA	☐ TERRENO COLTIVATO A	
☐ ARGINE DI FIUME	☐ LUOGO BRUCIATO	☐ BOSCO SUBALPINO
BOSCO DI : MISTO AGHI-LATIFOGIE		☒ RADO ☐ FITTO
☒ DENTRO AL BOSCO	☐ AI MARGINI DEL BOSCO	☐ IN RADURE
☐ SU LEGNO	☐ VIVO ☐ MORTO	DI

ESPOSIZIONE:

☐ ASSOLATA ☐ OMBROSA ☒ MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

☐ ACQUITRINOSO ☒ MOLTO UMIDO ☐ UMIDO ☐ ASCIUTTO ☐ SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE : abete rosso -faggio

NOTE : stazione di crescita in pochissimi esemplari sul prato, su muschio e mirtillo

MICROSCOPIA: Spore: da largamente ellissoidali ad ellissoidali 7,5-9 x 5,5-6-7 micron; ± reticolate basidi tetrasporici subclavati

BIBLIOGRAFIA : Funghi D'Italia A.M.B. G.Consiglio C. Papetti vol.1 pag.335 - Funghi D'Italia Zanichelli pag.416 al n°1155

DETERMINATORE c.d.s.G.M.C

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI ☒ FRESCHI ☐ SECCHI



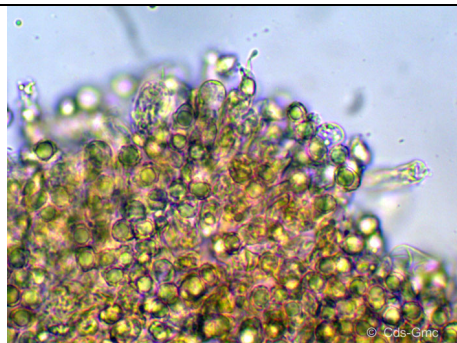
LACTARIUS RUFUS



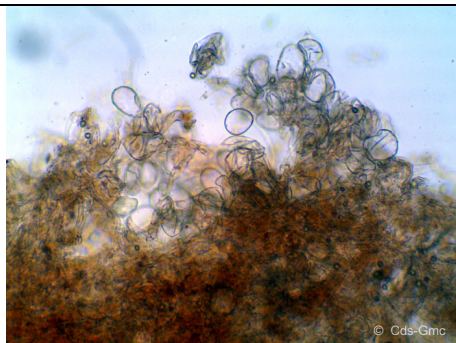
LACTARIUS RUFUS



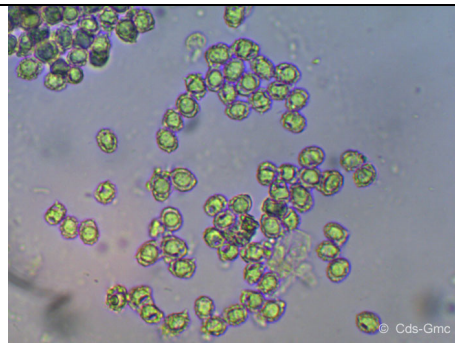
LACTARIUS RUFUS



BASIDI E BASIDIOLI



PELEIPELLIS



SPORE

DESCRIZIONE

Lactarius Rufus

Ordine: Russulales

Famiglia: Russulaceae

Genere: Lactarius

Specie: rufus

Sottogenere: Russularia (Fr.) Kaufman

Sezione: Colorati (Bat.) Hesler et A.H. Smith

Cappello: 4-10 cm; convesso, poi pianeggiante, presto centralmente depresso attorno ad un umbone ± acuto, imbutiforme a maturità, margine, a lungo incurvato, ondulato; superficie non vischiosa, secca, pruinoso-tomentosa in gioventù, grinzosa ed irregolare, non zonata, bruno-rossastro, fulvastra, bordo più pallido.

Lamelle: fitte, adnato-subdecorrenti, un po' arcuate, talora forcate, crema con riflessi carnicini.

Carne: soda, biancastra, rossastra nella corteccia dello stipite; odore sgradevole, sapore acre.
Latice: abbondante biancastro, acre-bruciante.

Gambo: 4-8 x 1-2 cm; cilindrico, attenuato alla base, pieno, tardivamente cavo, rugoloso-grinzoso, pruinoso, biancastro soprattutto all'apice e all'estrema base, altrove ± intensamente soffuso del colore pileico.

Spore: da largamente ellissoidali ad ellissoidali 7,5-9 x 5,5-6-7 micron; ± reticolate basidi tetrasporici subclavati.

Habitat: in estate-autunno; in montagna sotto aghifoglie. Molto comune.

Autore della scheda: c.d.s. Gruppo Micologico Castellano.

Autore delle foto: Franco Flavio Pinton.